

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2021, n. G16333

**POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione "HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018). Impegno di spesa complessivo di ? 1.000.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7. Missione 15, Programma 04. CUP F89J21033460009. SIGEM 21053AP. GIP A0483S0001.**

**OGGETTO:** POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto di prosecuzione “HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018). Impegno di spesa complessivo di € 1.000.000,00 in favore di DiSCo Lazio- Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7. Missione 15, Programma 04. CUP F89J21033460009. SIGEM 21053AP. GIP A0483S0001.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTI inoltre**

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTI** altresì:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell’ Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato” regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19”;
- la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19” e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di Partenariato con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE - CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l’occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell’AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della

- Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOI e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
  - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
  - la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
  - la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 21 febbraio 2007, dal titolo «Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro” COM(2007);
  - la legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), d.lgs. n. 81/2018”;
  - l'Accordo 21 dicembre 2011 adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - il Piano nazionale della prevenzione 2014-2020 adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156 del 13 novembre 2014 e con il successivo accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 56 del 25 marzo 2015);
  - il Piano regionale della prevenzione 2014-2020 della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 6 luglio 2015 come modificato e integrato dal DCA n. U00593 del 16 dicembre 2015;
  - il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 14;
  - la Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 “Approvazione dello schema del Patto per le Politiche Attive” tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;
  - la Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
  - la Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
  - Il Decreto legge “Rilancio” (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021;
  - il Decreto Direttoriale Anpal n. 461 del 04.11.2020 “Approvazione Avviso finalizzato a dare attuazione al Fondo Nuove Competenze istituito dall'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con 4 modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09.10.2020” e successivi Decreto Direttoriale Anpal n. 69 del 17.02.2021; Nota Integrativa Anpal n. 5329 del 05.03.2021; Decreto Direttoriale Anpal n. 95 del 08.03.2021

- la Circolare Anpal del 19.02.2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” Prot 0004364 Registro Ufficialeanp.
- la DGR n.120 del 4 marzo 2021 Protocollo Politiche Attive del Lavoro Regione Lazio;
- il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021);
- il Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 - Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19.(GU Serie Generale n.117 del 18-05-2021);

**VISTE** infine:

- la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che, all’art. 11, configura Laziodisu quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" che, all’art. 4, comma 1, dispone il riordino dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu - nell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;

**PRESO ATTO** che:

- ai sensi dell’articolo 3 dello Statuto, DiSCo è l’Ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all’articolo 2, della L.R n. 6 del 2018 e ss.mm.ii., nonché il ruolo di Ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto allo studio ed alla conoscenza di cui all’articolo 5, della L.R n. 6 del 2018 medesima;
- la Giunta Regionale esercita i poteri di direttiva e vigilanza su DiSCo (art. 18, comma 1, della L.R. n. 6/2018);

**RICHIAMATE:**

- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università nella seduta della Giunta regionale del 23 febbraio 2016 avente per oggetto: GENERAZIONI “Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”. Impegno di €. 101.845.289,75 a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - sull'Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.i/8.ii – Obiettivo specifico 8.1/8.5, Priorità di investimento 8.vii- Obiettivo specifico 8.7 e sull'Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii – Obiettivo specifico 10.5, Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, del POR FSE Lazio 2014-2020, Azioni Cardine 8, 19,23” e successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 “POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del programma nella seduta della Giunta regionale del 30 novembre 2018 avente per oggetto: “GENERAZIONI II. Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per la popolazione del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 – Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.1, AC 42 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico

10.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.6, AC 21, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, AC 18 - e approvazione dello schema di Convenzione.”

**TENUTO CONTO** che il Piano “GENERAZIONI” di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano “GENERAZIONI II” di cui alla sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 prevedevano tra gli altri la realizzazione dell’intervento “HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO” che ha tradotto in interventi diretti, rivolti alle fasce giovanili della regione Lazio, gli orientamenti strategici della programmazione regionale per il FSE, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo perseguiti attraverso l’Asse 1;

**RICHIAMATA** la Convenzione per l’Attuazione del Piano “GENERAZIONI II” stipulata in data 21/12/2018 registro cronologico n. 22252 del 17/01/2019;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 22217 del 07/12/2021, assunta al protocollo regionale con n. 1014575 in pari data con la quale DiSCo Lazio – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza ha trasmesso il progetto esecutivo riguardante la prosecuzione dell’iniziativa “HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO”;

**CONSIDERATO** che il progetto di prosecuzione “Hub Culturali Socialità e Lavoro”:

- in continuità con le precedenti edizioni, anche nell’anno 2022 continuerà ad essere incubatore di idee e crocevia di persone, visioni e opportunità da cogliere per lo sviluppo professionale e personale della cittadinanza;
- continuerà ad offrire servizi all’intera popolazione della Regione Lazio, proseguendo nel consolidamento delle “piazze del sapere” aperte a tutti i cittadini che, al loro interno, potranno trovare servizi integrati, punti di riferimento, di cultura e di informazione;
- prevede l’apertura di un nuovo Hub Culturale presso Valmontone, da realizzarsi in sinergia con la sede Porta Futuro Lazio attiva;

**RISCONTRATO** il successo generale dell’iniziativa “Hub Culturali Socialità e Lavoro” realizzata nelle precedenti edizioni del Piano “GENERAZIONI” e che nel tempo ha subito diversi interventi evolutivi che hanno consentito di perfezionarne la capacità di intercettare i target specifici e di aumentare il valore aggiunto del Piano “GENERAZIONI”, rendendolo così un tratto distintivo dell’azione del FSE nel Lazio e della sua integrazione con gli strumenti di politica ordinaria;

**TENUTO CONTO** che l’intervento di prosecuzione “Hub Culturali Socialità e Lavoro” avrà durata dal 01/01/2022 fino al 31/12/2022;

**RICHIAMATO** l’art. 3 “Durata della Convenzione” della sopra citata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019 che stabilisce che *“La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31/12/2023 e comunque DiSCo rimane responsabile fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Piano.”*;

**ATTESO** che il predetto intervento di prosecuzione “Hub Culturali Socialità e Lavoro” ricade, in continuità con le iniziative precedenti, all’interno della sopra riportata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno procedere all’Approvazione del progetto esecutivo dell’intervento di prosecuzione “Hub Culturali Socialità e Lavoro” (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

**CONSIDERATO** che in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto previsto nel Piano “GENERAZIONI”, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 e successive modifiche e integrazioni, ed il Piano “GENERAZIONI II” approvato con la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 si intende affidare a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018, la realizzazione dell’intervento di prosecuzione “Hub Culturali Socialità e Lavoro”;

**DATO ATTO** che per la disciplina dei contenuti attuativi dell'intervento di prosecuzione "Hub Culturali Socialità e Lavoro" sarà approvato con successivo atto uno schema di Convenzione integrativa che sarà in seguito stipulata tra le parti;

**CONSIDERATO** che per l'attuazione del suddetto intervento di prosecuzione "Hub Culturali Socialità e Lavoro" si rendono necessarie risorse pari ad € 1.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7;

**ATTESO** che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. 1046654 del 16/12/2021 con la quale la scrivente Struttura ha richiesto alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio lo svincolo delle Risorse vincolate derivanti da disimpegni sul capitolo U0000A41106;

**ATTESO** che la Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio ha provveduto allo svincolo di dette risorse rendendole disponibili all'assunzione dell'impegno di spesa con il presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 1, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

<b>Capitolo</b>	<b>Piano dei Conti</b>	<b>IMPORTO</b>
U0000A41104	1.04.01.02.017	397.642,51
U0000A41105	1.04.01.02.017	278.349,76
U0000A41106	1.04.01.02.017	119.292,75
U0000A41101	1.04.01.01.999	64.857,49
U0000A41102	1.04.01.01.999	45.400,24
U0000A41103	1.04.01.01.999	19.457,25
U0000A41140	1.04.01.02.017	37.500,00
U0000A41141	1.04.01.02.017	26.250,00
U0000A41142	1.04.01.02.017	11.250,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>

**DATO ATTO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di prosecuzione "Hub Culturali Socialità e Lavoro Lazio" (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- 2) dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di € 1.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 1, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), esercizio finanziario 2021 come di seguito indicato:

<b>Capitolo</b>	<b>Piano dei Conti</b>	<b>IMPORTO</b>
U0000A41104	1.04.01.02.017	397.642,51
U0000A41105	1.04.01.02.017	278.349,76
U0000A41106	1.04.01.02.017	119.292,75

U0000A41101	1.04.01.01.999	64.857,49
U0000A41102	1.04.01.01.999	45.400,24
U0000A41103	1.04.01.01.999	19.457,25
U0000A41140	1.04.01.02.017	37.500,00
U0000A41141	1.04.01.02.017	26.250,00
U0000A41142	1.04.01.02.017	11.250,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.000.000,00</b>

3) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2021.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza - e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014 - 2020

### Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

### **"HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO"**

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento 8.vii – Obiettivo specifico 8.7

Dicembre 2021

## INDICE

<b>1</b>	<b>L'INIZIATIVA "HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO" .....</b>	<b>4</b>
1.1	IL PUNTO DI PARTENZA .....	4
<b>2</b>	<b>HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO - ANNUALITA' 2022 .</b>	<b>10</b>
2.1	SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO ANNUALE.....	12
2.2	GESTIONE SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO ANNUALE.....	13
<b>3</b>	<b>OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA .....</b>	<b>13</b>
3.1	ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	14
3.2	DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE .....	14
3.3	RENDICONTAZIONE.....	15
3.4	MONITORAGGIO .....	15
3.5	AUTOVALUZIONE.....	16
<b>4</b>	<b>DIREZIONE E COORDINAMENTO .....</b>	<b>16</b>
<b>5</b>	<b>CRONOPROGRAMMA.....</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>INDICATORI .....</b>	<b>20</b>
<b>7</b>	<b>PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>21</b>

### SCHEMA ANAGRAFICA

Denominazione del Programma	Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020
Asse/Priorità di investimento	Asse I Occupazione Priorità di investimento 8.vii Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati
Obiettivo specifico	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
Titolo del progetto	HUB CULTURALI SOCIALITÀ' E LAVORO
Annualità	2022
Beneficiario	DiSCO - Ente Regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza
Partner	Realtà del terzo settore, enti pubblici, università e centri di ricerca, aziende private, organizzazioni ed enti culturali
Destinatari del progetto	Intera popolazione regionale
Budget Totale	Euro 1.000.000,00
Durata	12 mesi (gennaio 2022 - dicembre 2022) oltre 60 giorni per la rendicontazione finale
Referente	Dirigente Area 6 Fondi Comunitari e Progetti Speciali, Dott. Alessandro Gaetani

## 1- L'INIZIATIVA "HUB CULTURALI SOCIALITÀ E LAVORO"

### 1.1 - IL PUNTO DI PARTENZA

Nell'ambito della prima edizione del "Piano Generazioni" il progetto inizialmente denominato "Coworking" si è evoluto nel tempo rispondendo al fabbisogno dei cittadini, che non chiedevano soltanto spazi di collaborazione a fini professionali, ma di ampliare la gamma di servizi offerti inglobando iniziative di condivisione sul piano del lavoro, della socialità e della cultura.

L'offerta di servizi iniziale è stata conseguentemente ampliata innovando le stesse strutture verso il concetto di luoghi di più ampia portata che hanno risposto in modo più adeguato ai nuovi bisogni, emersi soprattutto tra la fascia giovanile della popolazione. Le strutture hanno offerto servizi integrati ricevendo importante partecipazione da parte dei cittadini superando il concetto stesso di "Coworking", peculiare della prima fase di Generazioni, non rispondente alla complessità e alla varietà di servizi realizzati.

Conseguentemente, a partire dalla seconda Edizione 2019-2021, le strutture attivate si sono configurate come veri e propri Hub Culturali, intesi come incubatori di interventi e non meramente spazi a favore dei coworker, bensì flussi di idee e persone, di opportunità da cogliere per il proprio sviluppo professionale/personale e per la propria crescita culturale.

Sul territorio romano sono stati attivati, quindi, 4 Hub Culturali, ognuno caratterizzato da una propria specificità settoriale e da un'ampia varietà di servizi offerti.

Di seguito le caratteristiche settoriali dei singoli Hub così come si sono configurati nel triennio scorso (2019/2021).

### MOBY DICK

L'Hub Moby Dick, situato nel quartiere romano di Garbatella, la cui attivazione è avvenuta a seguito del recupero di uno spazio urbano (ex bagni pubblici del quartiere) in disuso dal 2012, è focalizzato sul tema della promozione culturale.

Nel 2014 viene avviato un processo partecipativo di co-progettazione all'interno del quale i cittadini e le cittadine di Garbatella sono chiamati a decidere il futuro degli ex bagni. Questo percorso attiva tavoli di

lavoro, riunioni di approfondimento, momenti seminari per arrivare a definire quali dei progetti - pensati e presentati dalla cittadinanza - realizzare all'interno del centro. Un percorso collettivo che porta a definire l'identità di questo spazio che, a seguito dei lavori di ristrutturazione, viene inaugurato a novembre 2016.

La struttura oggi, oltre ad ospitare quotidianamente più di un centinaio di lettori e di utenti, si distingue per la quantità e la qualità delle iniziative culturali. Alla struttura accedono cittadini, principalmente studenti universitari, che provengono dall'intero territorio della città di Roma e del Lazio.

I locali del Moby Dick rappresentano dunque uno spazio pubblico per la cittadinanza residenziale e studentesca, pertanto una Casa della Cultura che ospita: una biblioteca progettata dall'Università Roma Tre dedicata alla letteratura (con accesso in rete attraverso il circuito delle biblioteche universitarie), un archivio storico territoriale, una sala convegni, una sala per mostre ed esposizioni, un'emeroteca e una piccola area giochi.

Qui di seguito una breve descrizione dei vari servizi erogati nel corso di "Generazioni II" e che l'iniziativa "Hub Culturali Socialità e Lavoro" nella prossima annualità si propone di ampliare e potenziare:

- **Prestito interbibliotecario metropolitano (P.I.M.):** un servizio attraverso il quale è possibile richiedere in prestito qualsiasi libro presente nel circuito "Biblioteche di Roma" che l'utente potrà ritirare e riconsegnare a Moby Dick;
- **Bookcrossing e baby bookcrossing:** un'iniziativa di libera circolazione e fruizione di libri che ruota intorno all'esistenza di un elenco di volumi identificati da un codice unico, attraverso cui è possibile seguire il percorso del libro e il suo incrociarsi con i lettori. La zona bookcrossing di Moby Dick ha circa 1.000 volumi, quella dedicata ai bambini, 350;
- **MLOL (Media Library on line):** una piattaforma di prestito digitale tutta italiana nata nel 2009 e diffusa oggi in oltre 5.000 biblioteche in Italia e all'estero attraverso la quale gli utenti di Moby Dick possono accedere gratuitamente alla consultazione e al prestito di ebook, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione e-learning, archivi di immagini e molto altro;
- **Circolo di lettura:** a settimane alterne, il lunedì pomeriggio, si riunisce a Moby Dick un nutrito gruppo di cittadini che hanno costituito un circolo di lettura. Durante questi incontri, gli stessi si ritrovano per parlare e discutere insieme dei libri oggetto di lettura, per scoprire punti di vista diversi, per condividere il piacere del confronto letterario. Molto spesso alle riunioni del circolo prendono parte gli autori, per un interessante scambio scrittore/lettore;
- **Emeroteca:** ogni giorno viene offerta ai cittadini la possibilità di consultare gratuitamente un ampio numero di quotidiani;
- **Connessione internet wi-fi:** all'interno di Moby Dick è possibile accedere gratuitamente a Internet utilizzando il proprio dispositivo portatile (personal computer, tablet, smartphone o altri apparati wireless);
- **Utilizzo pc e tablet:** a disposizione degli utenti vi sono 4 pc e 10 tablet, con i quali, gratuitamente, ciascuno può navigare in rete, accedere alle webmail, utilizzare programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, database, salvare dati ed effettuare download di file su supporti ottici e magnetici;
- **Sale studio:** nelle due zone laterali sono a disposizione degli utenti sale dedicate alla lettura, allo studio e alla consultazione di materiale bibliografico. Le sale di lettura sono accessibili e utilizzabili da tutti:

studenti, utenti e in generale a chiunque voglia di fermarsi a leggere, studiare e consultare le pubblicazioni presenti.

Relativamente alla ricca offerta bibliografica va segnalato che a partire da settembre 2017 l'Hub culturale, in collaborazione con l'Università Roma Tre, ha inaugurato una nuova sezione della biblioteca, interamente dedicata ai titoli del Premio Strega dove tutte le pubblicazioni sono a disposizione di chi voglia chiederle in prestito o consultarle presso la biblioteca.

In termini di risultati prodotti, dall'avvio del progetto a **fine novembre 2021**, Moby Dick ha pensato, organizzato ed ospitato oltre 480 eventi culturali, a cui hanno partecipato circa 45.000 cittadini proponendo momenti di cultura di qualità accessibili a tutti i cittadini. Questa attività è stata declinata in forme diverse: presentazioni di libri, seminari, reading, dibattiti, conferenze, teatro, proiezioni, festival, laboratori per bambini, eventi musicali e molto altro.

Nel giugno 2021, dopo oltre un anno di sospensione delle attività culturali in presenza, in ottemperanza alle normative volte al contenimento della diffusione del nuovo Coronavirus, è stato organizzato, nella sala convegni dell'Hub Moby Dick, il primo evento culturale live per l'anno 2021: la presentazione del libro "La Fioraia di Sarajevo" di Mario Boccia, collegata ad una mostra fotografica tematica con opere dello scrittore.

Un'occasione importante per tornare gradualmente alla normalità e rafforzare quel contatto viscerale che la struttura ha sempre avuto con la comunità nella quale essa opera, e che nei mesi di restrizione aveva visto necessariamente affievolire, tornando così ad esercitare pienamente le proprie funzioni di presidio culturale a tutela di uno dei diritti inalienabili dell'uomo quale quello della fruizione culturale.

Tra i vari eventi promossi nel corso della scorsa edizione, va ricordato inoltre come Moby Dick abbia ospitato nel weekend del 30 e 31 ottobre 2021 "Flauti in mostra", iniziativa facente parte di "Flautissimo Festival 2021", un evento di caratura internazionale, giunto alla 23ª edizione, che ha avuto il merito di promuovere l'arte nelle sue varie forme, facendo avvicinare vecchie e nuove generazioni alla musica, al teatro e alle arti performative, attraverso una proposta culturale innovativa e sempre accattivante.

L'edizione ha visto la partecipazione di artisti di fama internazionale del calibro di Philippe Bernold, Livia Duleba, Sara Tenaglia e Julien Beudiment, per citarne soltanto alcuni, i quali, nelle splendide location del Teatro Palladium, del Parco degli Acquadotti e delle officine fotografiche, hanno saputo affascinare con la loro musica i numerosi avventori.

All'interno di Moby Dick i visitatori hanno avuto la possibilità di apprezzare e soprattutto provare splendidi manufatti realizzati da alcuni degli artigiani più importanti d'Europa specializzati nella realizzazione di strumenti a fiato, quali oboe, flauti traverso e ottavini, venuti a Roma per esporre nell'ambito del Festival.

## HUB GENERAZIONI

Hub Generazioni, localizzato in Via Ostilia n. 36 a Roma, nei pressi del Colosseo, è stato pensato e realizzato come porta di accesso a tutti i servizi, i bandi e le opportunità della Regione Lazio dedicate ai giovani.

Il centro, inaugurato a maggio 2017 a seguito della ristrutturazione di alcuni locali inutilizzati da oltre 10 anni, è uno spazio polifunzionale che racchiude tutti i servizi offerti dalla Regione Lazio per il lavoro, la formazione, lo sviluppo d'impresa, la cultura e il diritto allo studio.

L'Hub, tramite la promozione delle politiche regionali e con i propri servizi di informazione, orientamento e di assistenza, relativi a tutti i Bandi e le opportunità messe in campo dalla Regione Lazio per i giovani under 35, rappresenta oggi lo spazio fisico in cui i cittadini incontrano l'Amministrazione e le risposte concrete da questa attuate per rispondere ai bisogni della comunità e del territorio.

I dispositivi messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione sono infatti percepiti troppo spesso come molto complessi e di difficile accesso; l'Hub Generazioni, in questo senso, facilita la fruizione degli strumenti messi in campo dalla PA ad ogni cittadino, indipendentemente dalla abilità e competenze pregresse del singolo individuo di interloquire con gli apparati burocratici ed amministrativi.

Tra il 2017 e il 2018 sono stati attivati i servizi informativi relativi alle varie iniziative delle precedenti edizioni del Piano Generazioni e conseguentemente attività a sostegno delle stesse. A titolo esemplificativo:

- momenti di approfondimento organizzati su temi legati al mondo del lavoro con la partecipazione degli operatori di Porta Futuro Lazio e dei responsabili di alcuni dei Centri per l'Impiego presenti sul territorio cittadino;
- giornate dedicate al Programma Torno Subito per favorirne la conoscenza e un primo contatto tra i ragazzi e gli enti (aziende, enti formativi, ecc.) disponibili ad ospitarli per le attività formative e lavorative durante il loro progetto individuale;
- sportello di assistenza per l'erogazione degli "assegni formativi" finanziati attraverso il progetto InStudio;
- percorsi formativi, a cura degli operatori del progetto Porta Futuro Lazio, a favore degli istituti di credito e/o società finanziarie nell'ambito dell'Iniziativa regionale Fondo Futuro, iniziativa che ha avuto il merito di garantire il sostegno economico a persone che hanno difficoltà di accesso al credito concedendo finanziamenti a tasso agevolato per avviare nuove imprese e sostenere l'attività delle imprese esistenti.

**La data del 29 novembre 2021 rappresenta un momento di profondo rinnovamento dell'HUB con la conferenza stampa di inaugurazione di un nuovo spazio: Hub Generazioni - Contamination Lab.**

Progetto che nasce dalla Convenzione stipulata il 10 giugno 2021, e approvata con la Determinazione Direttoriale n. 1558 il successivo 18 giugno, tra DiSCo e il Centro DigiLab (Centro interdipartimentale di ricerca dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza") tesa ad integrare i propri servizi all'interno della struttura di via Ostilia. Si evidenzia come tale Convenzione sia a carattere non oneroso e si fondi sulla condivisione di risorse già disponibili alle Parti firmatarie.

**Tale Convenzione prevede che ContLAB realizzi primariamente attività formative, attività di coworking e di networking tra imprese del mondo cooperativo, studenti e cittadini, inerenti alle tecnologie per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, con la partecipazione di cittadini**

disoccupati, o comunque interessati a sviluppare il proprio profilo professionale, anche coinvolgendo le imprese del territorio interessate ad assumere nuovi operatori o sviluppare la propria competitività.

Le funzioni del ContLAB sono le seguenti:

- terza missione: beni/attività culturali e territorio
- laboratori di formazione project based: corsi e community
- apprendimento in community di progetto multi-attore
- pre-incubation
- coprogettazione tra pari e sviluppo di progetti esecutivi cantierabili

Le Azioni del ContLAB sono le seguenti:

- **per e con le imprese:**
  - a) webinar
  - b) corsi di apprendimento permanente
  - c) partecipazione alle community di progetto
  - d) avvio di community di progetto
  - e) avvio alla creazione di impresa
- **per e con le grandi istituzioni culturali e i Comuni:**
  - a) avvio di community di progetto
  - b) webinar
  - c) Sviluppo dei progetti fino alla fase esecutiva
- **per gli studenti e i laureati:**
  - a) webinar
  - b) corsi di apprendimento permanente
  - c) partecipazione alle community di progetto
  - d) avvio alla creazione di impresa

Le attività e gli operatori di Contamination LAB sono presenti in sede

- da martedì a venerdì, nella fascia oraria dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- sabato mattina, nella fascia oraria dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

Nei medesimi giorni, DiSCo garantisce i propri specifici servizi, tesi al miglioramento dell'occupabilità dei cittadini e finalizzati ad avere sempre maggiori opportunità nel mercato del lavoro.

Pertanto - nella fascia oraria da lunedì a venerdì, dalle ore 09.45 alle ore 14.45 – DiSCo garantisce i seguenti servizi:

1. sportello Porta Futuro Lazio: per creare un sempre maggiore legame (cd. dualità) tra il sistema formativo ed il mondo del lavoro è necessario offrire uno “ponte” verso una nuova modalità di servizio per l’impiego pubblico. In tal caso, lo sportello servirà anche come interconnessione con le altre sedi PFL ed il recente CPI Casalbertone;
2. sportello DONNA: in linea con quanto previsto dall’art. 10, legge regionale n. 7/2021 e con il PNRR (M5C1, recante *“Favorire la creazione di imprese femminili e l’introduzione della certificazione della parità di genere. Realizzare la piena emancipazione economica e sociale della donna nel mercato del lavoro, prevedendo una sistematizzazione e ristrutturazione degli attuali strumenti di sostegno, con una visione più aderente ai fabbisogni delle donne, attraverso una strategia integrata di investimenti di carattere finanziario e di servizi di supporto per la promozione dell’“imprenditorialità femminile”*) appare fondamentale la definizione di uno strumento “d’ascolto e possibile risoluzione” delle problematiche lavoristiche che devono affrontare le donne. In tal senso, lo sportello:
  - fornisce consulenza giuslavoristica in tema di lavoro subordinato (es. le varie forme di contratti di lavoro) ed autonomo (es. gli incentivi per l’autoimprenditorialità femminile);
  - progetta percorsi di conciliazione vita/lavoro;
  - mette a disposizione una rete di contatti, per indirizzare le cittadine verso stakeholder specializzati nella gestione dall’eventuale peculiare problematica della persona.
3. Sportello Lazio Youth Card: com’è noto, la LAZIO YOUTH CARD è la carta giovani della Regione Lazio lanciata ad inizio 2019 che oggi conta su una community di 100.000 giovani e oltre 2.000 partner locali, regionali, nazionali ed internazionali. L’European Youth Card Association (EYCA) - associazione non governativa e senza fini di lucro che vede attive in tutta Europa 38 organizzazioni e oltre 6 milioni di giovani in 36 paesi in tutta Europa – ha ritenuto, per il secondo anno consecutivo, la Lazio Youth Card (l’app di Regione Lazio dedicata agli under 30) la **Miglior Carta Giovani d’Europa per “Benefit and Discounts”**. Lo sportello è fondamentale per attivare, consigliare e promuovere tale strumento regionale.
4. Sportello GIOVANI: previsto dalla legge di Bilancio 2022 per orientare i giovani NEET verso il mondo del lavoro, l’apertura del suddetto sportello risponde ad un’esigenza strategicamente più rilevante: mettere in connessione i giovani con le varie opportunità previste dalle norme nazionali e regionali. A titolo esemplificativo (ma non esaustivo), il servizio in specie erogherà informazioni sul cd. bonus prima casa under 36 anni, bonus affitti per i giovani di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, bonus cultura per i 18enni, bonus formazione e cultura. Tale sportello si muoverà in stretta sinergia con lo sportello Porta Futuro Lazio e con le attività specifiche dei Centri per l’Impiego.

## HUB OFFICINA PASOLINI

L’Hub Officina Pasolini è dedicato alle tematiche dell’arte e dello spettacolo. Il 30 novembre 2016 è stata inaugurata la nuova sede dell’Hub presso la Casa Internazionale dello Studente “Vittorio Marrama”. Anche questa sede, situata di fronte al Ministero degli Affari Esteri alla Farnesina (costruita per le Olimpiadi del 1960 dall’architetto Enrico Del Debbio e successivamente adibita a Casa Internazionale dello Studente), come Moby Dick e l’Hub Generazioni, è stata recuperata dopo anni di abbandono in un’ottica di rigenerazione urbana.

La struttura, in cui ha sede l'Hub, è dotata di due teatri (quello principale conta 200 posti, mentre l'altro ospita fino a 40 spettatori); due studi di registrazione (insonorizzati e forniti di impianti e attrezzature professionali); un'aula living per lezioni ed esibizioni dal vivo (con palco e strumentazione professionale); una sala multimediale (dotata di computer e attrezzature professionali); una palestra (dotata di specchi per lezione di schermo, danza e movimento scenico); un teatro di posa, sala per riprese video; una sala studio/spazio living e un'arena esterna e zona verde nella parte antistante la sala teatro utilizzabile per attività all'aperto (ristoro, incontro, relax, eventi, manifestazioni culturali, spettacoli, ecc.).

Nel corso del precedente triennio l'Hub Officina Pasolini ha organizzato, in modo sistematico e continuativo, laboratori artistici e culturali con la presenza di rilevanti personalità del mondo dello spettacolo, catalizzatori di spettatori e di interesse, che hanno svolto un ruolo di *driver* per orientarsi all'interno delle opportunità offerte dal mondo dello spettacolo e quindi lavorare su una migliore occupabilità di giovani all'interno del settore.

Va altresì sottolineato come anche in un contesto di emergenza sanitaria, relativamente all'organizzazione degli eventi culturali, per assicurarne la continuità, l'Hub ha predisposto diverse dirette live (sul canale, #DirettaMente – Officina Pasolini a casa tua) e il caricamento dei video successivi sulle varie piattaforme social ufficiali (Instagram, facebook, youtube): ben 50.544 sono stati i destinatari raggiunti dall'inizio del progetto (gennaio 2019) al 30 giugno 2021.

## HUB MULTICULTURALITA'

Le attività dell'Hub Multiculturalità, nel corso dell'ultimo triennio, si sono focalizzate sulle tematiche del lavoro e dell'integrazione con l'obiettivo di garantire "spazi di lavoro collaborativi" e spazi dedicati all'integrazione tra cittadini italiani e cittadini stranieri che hanno deciso di vivere e studiare nel nostro Paese. L'Hub offre spazi e servizi gratuiti utili alla circolazione di idee e nuove energie, di scambi e di collaborazioni nonché di condivisione professionale.

Presso gli spazi dell'Hub Multiculturalità è difatti attiva la sezione romana della scuola di italiano per stranieri Penny Wirton che realizza servizi formativi per insegnare la lingua italiana alle persone migranti.

Da sottolineare, inoltre, come i locali situati a piano terra dell'immobile di via Domenico De Dominicis n. 13-15, sede per l'appunto dell'Hub Multiculturalità, a seguito della Deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2020, n. 1008, successivamente modificata con la Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 1032, siano stati individuati quale nuova sede di Spazio Lavoro – Centro per l'Impiego.

In tal senso, va ricordato che **il 29 ottobre 2021 è stato inaugurato il nuovo CPI Casalbertone – Spazio Lavoro** che potrà fungere da ulteriore strumento, per l'inclusione lavorativa, degli utenti Hub.

Il Centro per l'Impiego Casalbertone si occupa di:

- Politiche attive del lavoro
- Orientamento
- Tirocinio
- Formazione
- Incontro domanda offerta di lavoro

- Garanzia giovani
- Contratto di ricollocazione Generazioni
- Torno subito
- Patto tra generazioni
- Assistenza alla creazione d'impresa

### Il ruolo di Porta Futuro Lazio

All'interno del CPI Casalbertone, viene attivato – nei giorni di martedì e giovedì – lo sportello Porta Futuro Lazio.

Tale forma di collaborazione (fondamentale per dare risposte concrete alla cittadinanza e per immaginare un percorso condiviso nell'ambito delle politiche attive del lavoro, stante la natura pubblica dei due servizi) si sostanzia nelle attività tipiche di PFL, quali:

- Accoglienza
- Orientamento
- Bilancio delle competenze
- CV Check
- Formazione
- Consulenza giuslavoristica
- Torno subito-mobilità internazionale
- Software empowerment
- Alternanza scuola lavoro (PCTO)
- Supporto nella traduzione del CV in lingua straniera (inglese)
- Start up d'impresa
- Orientamento universitario

## 2 - HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO - ANNUALITA' 2022

Il progetto Hub Culturali Socialità e Lavoro anche nell'anno 2022 continuerà ad essere incubatore di idee e crocevia di persone, visioni e opportunità da cogliere per lo sviluppo professionale e personale della cittadinanza. Gli Hub, offrendo servizi all'intera popolazione della Regione Lazio, proseguiranno nell'essere "piazze del sapere" aperte a tutti i cittadini che, al loro interno, potranno trovare servizi integrati, punti di riferimento, di cultura e di informazione.

Al riguardo il presente Progetto Esecutivo prevede l'apertura di un nuovo Hub Culturale presso Valmontone, da realizzarsi in sinergia con la sede Porta Futuro Lazio attiva.

Le quattro "piazze" attuali (Hub GenerAzioni, Moby Dick, Officina Pasolini, Multiculturalità), più quella nascente a Valmontone - fortemente legate al territorio e nate per ospitare servizi culturali e momenti di aggregazione tra i cittadini per il rafforzamento della rete sociale - nell'annualità 2022 si prefiggono l'obiettivo di potenziare le azioni e le iniziative volte a ad un miglioramento dell'occupabilità.

In tal senso, l'Hub Multiculturalità continuerà a contraddistinguersi per l'importante servizio di inclusione sociale realizzato dalla scuola Penny Wirton, che sin ora ha coinvolto oltre 1300 persone. È importante sottolineare come circa 150 volontari che hanno insegnato le regole base della lingua italiana sono stati giovani impegnati in attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) che hanno quindi realizzato un servizio con un impatto fondamentale per inserire i cittadini migranti costruttivamente nella società regionale ma che, al contempo, hanno avuto l'occasione per realizzare una parte fondamentale del proprio percorso di studi. L'Hub potrà beneficiare anche del rapporto sinergico tra i servizi offerti da Porta Futuro Lazio e dal Centro per l'impiego Casalbertone nella gestione di attività tra loro connesse e complementari (es. l'utente interessato all'Incontro domanda/offerta di lavoro avrà certamente bisogno di un CV aggiornato, ovvero di una consulenza giuslavoristica per conoscere diritti e doveri inerenti il nuovo contratto di lavoro). Tale sperimentazione potrebbe essere utile anche in prospettiva futura (es. ulteriore collaborazione nell'ambito del programma GOL). Inoltre la struttura potrà erogare corsi di formazione per stranieri al fine di migliorare l'efficacia dei servizi in un contesto post pandemico.

Restando in tema di occupabilità, l'Hub GenerAzioni, di via Ostilia, pur conservando la natura di spazio polifunzionale con relativo accesso a tutti i servizi, i bandi e le opportunità della Regione Lazio, seguirà nella partnership con Contamination LAB attraverso attività formative alle quali si affiancheranno le efficaci e specifiche azioni nel mercato del lavoro, quali sportello Porta Futuro Lazio (quindi, con un contatto indiretto con il CPI Casalbertone), sportello Donna, sportello Lazio Youth Card e sportello Giovani.

Accanto agli Hub più propriamente votati a rafforzare un legame (cd. dualità) tra il sistema formativo ed il mondo del lavoro, il progetto nel prossimo anno continuerà a registrare la presenza, quali piazze del territorio, dell'Hub Moby Dick e dell'Hub Officine Pasolini.

L'Hub culturale Moby Dick, identificabile come Casa della Cultura, sulla scia del successo registrato dagli eventi culturali promossi nel precedente triennio, si propone anche per la prossima annualità di affiancare all'ormai consolidata esperienza innovativa della biblioteca, la promozione dell'arte nelle sue varie forme. In tale prospettiva, Moby Dick acquisirà sempre più la dimensione di laboratorio di idee e conoscenze, promuovendo eventi culturali progettati in maniera partecipata tra Regione Lazio, DiSCo, Atenei pubblici e Associazioni del territorio.

Infine, l'Hub culturale Officina Pasolini continuerà ad ospitare il Laboratorio d'Alta Formazione della Regione Lazio, uno spazio per giovani artisti integrato nella città che produce e diffonde cultura organizzando incontri, spettacoli, concerti e proiezioni aperti al pubblico gratuitamente. L'Hub, dunque, anche nel 2022, rappresenterà un luogo di fruizione dei prodotti artistici come strumento per meglio riflettere riguardo le caratteristiche della nostra società. L'iniziativa, inoltre, costituirà un'occasione utile allo sviluppo di relazioni e reti con gli stakeholders (quali imprese, operatori e strutture del settore artistico) nell'intento di garantire una migliore occupabilità di giovani e meno giovani nel mondo dello spettacolo, garantendo un contesto di interlocuzione significativo con il mondo della musica, del teatro e del multimediale.

Di seguito i servizi e le attività esplicitate per ogni singolo Hub secondo il piano annuale delle attività 2022.

## 2.1 - SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO ANNUALE

**MOBY DICK**

- Accoglienza e registrazione
- Servizio biblioteca: consultazione e prestiti; prestito interbibliotecario metropolitano (P.I.M.); bookcrossing e baby bookcrossing; MLOL (Media Library On Line);
- Servizio Sala studio;
- Circolo di Lettura;
- Emeroteca;
- Eventi: Presentazione di libri; dibattiti/seminari/workshop su tematiche umanitarie e solidali, sociali, di attualità, artistiche e letterarie; iniziative ad hoc per bambini;
- Utilizzo PC e tablet in sede (con connessione Internet wi-fi) con cui gratuitamente poter navigare in rete e utilizzare programmi di video scrittura, fogli di calcolo, database e download di file su supporti ottici e magnetici;
- Diffusione e promozione delle attività realizzate;
- Animazione territoriale.
- Eventi culturali.

**HUB GENERAZIONI**

- Accoglienza e registrazione;
- Servizi di informazione, orientamento e di assistenza relativi a tutti i Bandi e le opportunità messe in campo della Regione Lazio per i giovani under 35 e in particolar modo relative alle iniziative rientranti nel Piano Generazioni III;
- Momenti di approfondimento organizzati su temi legati al mondo del lavoro con la partecipazione degli operatori di Porta Futuro Lazio e dei responsabili di alcuni dei Centri per l'impiego presenti sul territorio regionale;
- Sportello di assistenza per l'erogazione degli "assegni formativi" finanziati attraverso il progetto In Studio;
- Diffusione e promozione delle attività realizzate.
- Webinar, corsi di apprendimento permanente, supporto all'attività di impresa;
- Attività formative, attività di coworking e di networking tra imprese del mondo cooperativo, studenti e cittadini, inerenti alle tecnologie per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, con la partecipazione di cittadini disoccupati;
- Sportello Porta Futuro Lazio;
- Sportello Donna;
- Sportello Lazio Youth Card.
- Sportello Giovani

**HUB MULTICULTURALITÀ**

- Proseguimento delle attività della scuola di italiano per stranieri Penny Wirton;
- Servizi formativi e di sviluppo dell'occupabilità in collaborazione con Porta Futuro Lazio ed il Centro per l'impegno di Casal Bertone
- Accoglienza e registrazione;
- Diffusione e promozione delle attività realizzate.

**HUB OFFICINA PASOLINI**

- Laboratori artistici e culturali finalizzati al rafforzamento dell'occupabilità nel mondo dello spettacolo;
- Incontri e tavole rotonde volte a rafforzare le reti e le relazioni con gli stakeholders (quali imprese, operatori e strutture) del settore artistico-culturale e dello spettacolo;
- Diffusione e promozione delle attività realizzate;
- Animazione territoriale;
- Comunicazione;
- Incontri, spettacoli, concerti e proiezioni aperti al pubblico gratuitamente.

**HUB Valmontone**

- Accoglienza e registrazione;
- Servizio biblioteca: consultazione e prestiti; bookcroosing e baby bookcroosing;
- MLOL (Media Library On Line);
- Servizio Sala studio;
- Circolo di Lettura;
- Emeroteca;
- Eventi: Presentazione di libri; dibattiti/seminari/workshop su tematiche umanitarie e solidali, sociali, di attualità, artistiche e letterarie; iniziative ad hoc per bambini;
- Utilizzo PC e tablet in sede (con connessione Internet wi-fi) con cui gratuitamente poter navigare in rete e utilizzare programmi di video scrittura, fogli di calcolo, database e download di file su supporti ottici e magnetici;
- Diffusione e promozione delle attività realizzate;
- Animazione territoriale;
- Eventi culturali;
- Sportello DONNA;
- Servizi informativi e di sviluppo dell'occupabilità in collaborazione con Porta Futuro Lazio.

**2.2 GESTIONE SERVIZI E ATTIVITA' SECONDO IL PIANO ANNUALE**

- Valutazione intermedia ed eventuale modifica e riorientamento del Piano (6 mesi di attività);
- Gestione dei servizi e delle attività (secondo le modifiche apportate al Piano Annuale). Nello specifico, i servizi e le attività che da progetto dovranno essere svolti dai singoli Hub Culturali Socialità e Lavoro sono riportati nel riquadro superiore;
- Relazione mensile sui servizi erogati ed attività realizzate opportunamente documentate con materiale fotografico e prodotti grafici e/o multimediali realizzati.

### 3 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

L'**obiettivo generale** dell'iniziativa Hub Culturali Socialità e Lavoro, nel suo complesso, è di offrire delle opportunità allo sviluppo professionale e personale dei cittadini.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dell'ultimo triennio, l'**obiettivo specifico** degli Hub - intesi come incubatori di interventi e come flussi di idee e persone - è favorire lo scambio e il confronto, la condivisione di conoscenze e competenze, l'interazione e l'azione su bisogni e temi di interesse comune, tra i giovani, i giovani a rischio di esclusione sociale e delle comunità emarginate, disoccupati e persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

L'intervento è rivolto all'intera popolazione regionale.

#### 3.1- ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA

##### PREPARAZIONE

Ogni Hub in fase di avvio realizza un Piano Annuale delle Attività in cui dettaglia le attività secondo un cronogramma e secondo le singole tipologie di servizi già descritti in precedenza:

- o Accoglienza e registrazione cittadini;
- o Servizi di informazione ed orientamento;
- o Servizi specifici a seconda del settore di intervento di ciascun Hub;
- o Eventi, convegni, percorsi a valenza formativa, seminari e presentazioni;
- o Diffusione e promozione dell'Hub e delle attività realizzate;
- o Animazione territoriale;
- o Comunicazione.

#### 3.2 - DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE

L'iniziativa prevede la realizzazione di attività di comunicazione e diffusione attraverso diversi canali media, tra cui:

- Sito istituzionale e social DiSCo e Regione Lazio
- Pagine social dei singoli Hub

L'attività di diffusione dell'iniziativa viene realizzata attraverso la programmazione di incontri *ad hoc* tesi a promuovere il progetto e le singole iniziative presso *opinion leaders*, associazioni di categoria, enti terzi.

L'attività di comunicazione riguarda, inoltre, la realizzazione dei singoli eventi/laboratori/workshop da organizzare all'interno delle sedi Hub e la relativa attività di promozione e diffusione.

Inoltre obiettivo dell'attività di diffusione e comunicazione è prevedere la realizzazione di eventi per la promozione di attività quali:

- campagna promozionale su tutte le piattaforme disponibili;
- eventi territoriali di partenariato;
- incontri territoriali di presentazione/approfondimento su tematiche di interesse generale e attività svolte all'interno dei singoli Hub.

### 3.3 - RENDICONTAZIONE

In qualità di soggetto Beneficiario/attuatore, DiSCo è responsabile della rendicontazione nei confronti dell'AdG, delle spese sostenute, ai fini della predisposizione della domanda di pagamento. La rendicontazione delle spese avverrà sulla base delle procedure comunicate dall'AdG in relazione all'attuazione del POR FSE 2014-2020.

DiSCo utilizzerà una procedura di rendicontazione semplificata (Cfr. art 67, par. 1, lett d. e art. 68, par. 1, lett. B del Regolamento UE 1303/2013), data l'alta numerosità dei soggetti destinatari e l'estrema complessità delle operazioni di controllo, così come concordata ed attuata nella precedente edizione del Piano Generazioni.

### 3.4 - MONITORAGGIO

DiSCo predisporrà una procedura di monitoraggio dell'intervento nel suo complesso, al fine di consentire una gestione dei dati di monitoraggio utile sia ai fini della rendicontazione (dati amministrativo contabili) che dell'avanzamento delle attività.

Le attività di monitoraggio, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività, saranno svolte regolarmente durante l'intero corso dell'iniziativa tramite un'attività continua di rilevazione ed elaborazione delle informazioni che permetterà di aggiornare gli indicatori di risultato, finanziari, di output e procedurali identificati per l'iniziativa.

Le fonti di raccolta saranno:

- i destinatari degli interventi;
- lo staff dei progetti;
- gli attori chiave e stakeholders;
- la documentazione relativa ai progetti (rapporti narrativi e finanziari, rapporti di monitoraggio interno, database di progetto/gestionale se esistenti, ecc.);
- il web.

Le tecniche di reperimento delle informazioni alle quali generalmente si ricorrerà per le attività di monitoraggio saranno:

- incontri/focus group, per raccogliere valutazioni, esperienze e suggerimenti, coinvolgendo i destinatari delle iniziative, i referenti di progetto (dirigenti/personale interno DiSCo, coordinatore e staff di progetto) e i vari stakeholder;

- interviste/questionari (a campione) per indagare in modo approfondito con i destinatari gli aspetti di interesse del monitoraggio (es. valutazioni sul valore generato dall'intervento, profilo dei beneficiari, suggerimenti su eventuali interventi migliorativi da adottare, ecc.);
- osservazione diretta tramite visite in loco durante la realizzazione delle attività;
- tecniche non convenzionali che ricorrono all'utilizzazione del web come fonte di dati per rilevare valutazioni, opinioni ed atteggiamenti relativi alle iniziative.

Il monitoraggio delle attività sarà consuntivato trimestralmente alla Regione Lazio nell'ambito della relazione trimestrale prevista nei dispositivi di pianificazione e controllo.

### 3.5 - AUTOVALUTAZIONE

L'obiettivo dell'esercizio di autovalutazione – che sarà svolto nella fase conclusiva dell'iniziativa - è quello di raccogliere riflessioni e considerazioni al fine di trarne elementi utili per la gestione e monitoraggio di eventuali e future iniziative analoghe evidenziando le buone pratiche messe in atto durante la realizzazione dei vari interventi.

Ciascun esercizio di autovalutazione sarà realizzato in due tappe:

- la prima consisterà in un "incontro *brainstorming*" per una riflessione approfondita e collettiva che coinvolgerà tutti gli operatori che hanno partecipato/contribuito alla realizzazione del progetto. Questo incontro verterà su riflessioni libere, considerazioni e suggerimenti che saranno riprese nella tappa successiva dell'esercizio;
- l'autovalutazione si concluderà con un *focus group* che riprenderà i contenuti emersi nell'incontro di *brainstorming* per svilupparli ulteriormente in modo guidato e strutturato al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia del progetto, per identificare azioni migliorative per eventuali e future iniziative analoghe nonché per valutare la sostenibilità/replicabilità dell'iniziativa nel tempo in relazione alla permanenza degli effetti, delle conoscenze acquisite e delle competenze create e della rete istituzionale e partenariale.

## 4 - DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il progetto sarà attuato da DiSCo in collaborazione con la Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto Allo Studio.

DiSCo, con i relativi gruppi di lavoro dislocati per ogni singolo Hub, gestirà l'efficace e l'efficiente funzionamento del sistema Hub Culturali Socialità e Lavoro.

Ogni Hub sarà dotato di un numero di operatori in grado di poter garantire la qualità e quantità dei servizi rispondenti ai fabbisogni territoriali e agli obiettivi progettuali. La struttura organizzativa così composta permetterà quindi ai singoli Hub di organizzare e gestire autonomamente l'attività ordinaria quotidiana, regolando i singoli servizi in relazione ai fabbisogni professionali e formativi del territorio in cui operano.

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un gruppo di lavoro composto:

- da un capo progetto, individuato nella figura del Dirigente Area 6 di DiSCo, che sarà il responsabile dell'attuazione dell'intera attività, assicurando la funzionalità e la qualità complessiva del lavoro svolto;
- un supporto specialistico rappresentato da personale qualificato interno ed esterno, che affiancherà il Dirigente nell'azione di coordinamento e di gestione progettuale, garantendo competenze specialistiche e settoriali in:
  - gestione dell'intervento nel suo complesso;
  - monitoraggio, controllo interno e rendicontazione.

Sin dalla prima edizione, al fine di dotarsi di uno strumento contrattuale dinamico per rispondere alle varie e sempre crescenti esigenze istituzionali connesse al progetto, parte dei lavoratori coinvolti sono stati contrattualizzati dall'Agenzia per il Lavoro attraverso il contratto di somministrazione di lavoro, nell'ambito di un accordo quadro ex art. 54, comma 3, Dlgs. 50/2016, stipulato a seguito di procedura di gara europea.

In tal senso, anche per l'annualità in commento, i suddetti lavoratori contrattualizzati dall'ApL – anche per mantenere invariato il livello di professionalità acquisito e lo standard di servizi erogati – continueranno ad avere in essere tali rapporti di lavoro.

## 5 - CRONOPROGRAMMA

		durata: 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2022 (oltre 60 gg. per la rendicontazione finale)													
		2022												2023	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2
<b>1</b>	<b>ATTIVITA' PREPARATORIE</b>														
01.01	Piano Annuale delle Attività	X	X	X											
<b>2</b>	<b>REALIZZAZIONE</b>														
02.01	Valutazione intermedia ed eventuale modifica e riorientamento del Piano					X	X	X							
02.02	Gestione dei servizi e delle attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>02.02.01</b>	<b>MOBY DYCK</b>														
02.02.01.01	Accoglienza e registrazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.02	Servizio Biblioteca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.03	Servizio Sala studio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.04	Circolo di lettura	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

02.02.02.05	<i>Emeroteca</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.06	<i>Eventi</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.07	<i>Utilizzo pc, tablet e programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, database e download di file su supporti ottici e magnetici</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.08	<i>Diffusione e promozione delle attività realizzate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.09	<i>Animazione territoriale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>02.02.02</b>	<b>HUB GENERAZIONI</b>														
02.02.02.01	<i>Accoglienza e registrazione</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.02	<i>Servizi di informazione, orientamento e di assistenza</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.03	<i>Momenti di approfondimento organizzati su temi legati al mondo del lavoro</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.04	<i>Sportello di assistenza per l'erogazione degli "assegni formativi" finanziati attraverso il progetto InStudio</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.05	<i>Accreditamento per accedere alle mense universitarie gestite da DiSCo</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.06	<i>Rilascio della documentazione necessaria per le istanze di agevolazione gestite da DiSCo per usufruire di trasporti pubblici</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.07	<i>Certificazione "idoneo/vincitore" della borsa di studio DiSCo per l'anno accademico in corso</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.08	<i>Sportello Porta Futuro Lazio</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.09	<i>Sportello DONNA</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.10	<i>Sportello Lazio Youth Card</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.02.11	<i>Sportello Giovani</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

02.02.02.12	Diffusione e promozione delle attività realizzate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.03	HUB CASALBERTONE														
02.02.03.01	Proseguimento delle attività della scuola di italiano per stranieri Penny Wirton	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.03.02	Accoglienza e registrazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.03.03	Servizi informativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.03.04	Sportello Porta Futuro Lazio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.03.05	Diffusione e promozione delle attività realizzate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.04	HUB OFFICINA PASOLINI														
02.02.04.01	Eventi artistici e culturali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.04.02	Spettacoli e musica dal vivo;	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.04.03	Incontri e tavole rotonde volte a rafforzare le reti e le relazioni con gli stakeholders	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.04.04	Laboratori artistici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.04.05	Diffusione e promozione delle attività realizzate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.04.06	Animazione territoriale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05	HUB VALMONTONE														
02.02.05.01	Accoglienza e registrazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.02	Servizio Biblioteca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.03	Servizio Sala studio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.04	Circolo di lettura	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.05	Emeroteca	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.06	Eventi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.07	Utilizzo pc, tablet e programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, database e download di file su	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

	<i>supporti ottici e magnetici</i>														
02.02.05.08	<i>Diffusione e promozione delle attività realizzate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.09	<i>Animazione territoriale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
02.02.05.10	<i>Sportello DONNA</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<b>3</b>	<b>RENDICONTAZIONE</b>														
03.01	controllo documentazione amministrativo-contabile per rendicontazione intermedie e finali				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
03.02	rendicontazioni intermedie su SiGeM						X								
03.03	rendiconto finale inclusa relazione sull'andamento del progetto e sugli esiti dei controlli finali di DiSCo sugli interventi approvati agli studenti														X
<b>4</b>	<b>MONITORAGGIO</b>														
04.01	predisposizione procedura di monitoraggio amministrativo contabile e definizione strumenti	X	X												
04.02	attività di monitoraggio interno (rilevazione dati; incontri e riunioni; questionari)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
04.03	consuntivazione interna mensile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
04.04	consuntivazione nei confronti della Regione Lazio delle attività con relazione trimestrale sullo stato di avanzamento			X			X			X			X		X
<b>5</b>	<b>AUTOVALUTAZIONE</b>														
05.01	brain-storming e focus group per esercizio di autovalutazione													X	X

## 6 - INDICATORI

### Indicatori di Risultato

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Partecipanti alle attività degli HUB che ritengono che l'iniziativa ha contribuito positivamente al loro percorso di sviluppo professionale	%	70%	semestrale
Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	%	soddisfacente per almeno il '70%	trimestrale

### Indicatori di output

Indicatore	Unità di misura	Valorizzazione	Tempistica di Rilevazione
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	4	Unica (al termine del progetto)
Destinatari raggiunti attraverso fruizione servizi e partecipazione ad eventi	Numero	3.000	trimestrale
Report sullo stato di avanzamento del progetto prodotti	Numero	4	trimestrale
Attività di accoglienza e registrazione	Numero	1.500	trimestrale
Hub attivati, funzionanti e fruiti	Numero	5	trimestrale
Eventi organizzati	Numero	100	trimestrale
Attività di diffusione/ promozione delle attività realizzate e animazione territoriale	Numero	3	trimestrale

Inoltre, durante il corso dei vari progetti è prevista la rilevazione periodica e regolare (trimestrale) di indicatori:

- **finanziari:** totale stanziato a bilancio, totale degli impegni, totale dei costi sostenuti, totale delle spese sostenute e rendicontabili secondo le procedure SIGEM, totale delle spese sostenute e rendicontate secondo le procedure SIGEM, totale delle spese validate dall'Ufficio di Controllo di I Livello della Regione Lazio, totale delle spese certificate dall'A.d.C della Regione Lazio;

- **procedurali:** capacità decisionale, riuscita attuativa, mortalità dei progetti finanziati (numero delle sedi operative ed attive al termine dell'iniziativa in rapporto alle sedi).

I tempi di realizzazione saranno rilevati per le attività relative alle rendicontazioni intermedie e finale.

## 7 - PIANO FINANZIARIO

<b>A</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
	Descrizione	Previsione finanziaria 2022	totale
	<i>Risorse Umane sede centrale Disco</i>	290.000,00 €	290.000,00 €
	<i>Risorse Umane sedi HUB</i>	366.000,00 €	366.000,00 €
	<b>TOTALE MACROVOCE A</b>	<b>656.000,00 €</b>	<b>656.000,00 €</b>
<b>C</b>			
<b>COSTI GENERALI</b>			
	Descrizione		
	<i>costi indiretti dichiarati su base forfettaria 15% Macrovoce A</i>	<b>98.400,00 €</b>	<b>98.400,00 €</b>
<b>D</b>			
<b>ALTRE SPESE di diretta imputazione</b>			
	Descrizione		
	<i>Comunicazione</i>	126.000,00 €	126.000,00 €
	<i>Mark Up Somministrazione lavoro</i>	12.000,00 €	12.000,00 €
	<i>Spese emeroteca e biblioteca digitale</i>	7.000,00 €	7.000,00 €
	<i>Locazione immobili</i>	80.600,00 €	80.600,00 €
	<i>Altro</i>	20.000,00 €	20.000,00 €
	<b>TOTALE MACROVOCE D</b>	<b>245.600,00 €</b>	<b>245.600,00 €</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>1.000.000,00 €</b>